



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE LEGALITÀ 2014-2020
AUTORITÀ DI GESTIONE

Roma, data protocollo

Ai COMUNI CAPOLUOGO delle Città Metropolitane di
BARI, BOLOGNA, CAGLIARI, CATANIA,
FIRENZE, GENOVA, MESSINA, MILANO,
NAPOLI, PALERMO, REGGIO CALABRIA,
ROMA, TORINO, VENEZIA

Loro indirizzi di posta elettronica certificata

E, p.c.

Alle PREFETTURE di BARI, BOLOGNA, CAGLIARI,
CATANIA, FIRENZE, GENOVA, MESSINA,
MILANO, NAPOLI, PALERMO, REGGIO
CALABRIA, ROMA, TORINO, VENEZIA

Loro indirizzi di posta elettronica certificata

AI DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E
L'IMMIGRAZIONE

SEDE

OGGETTO: Programma Operativo Nazionale “Legalità” 2014-2020. *“Procedura ad invito per l’individuazione di progetti di miglioramento dell’accoglienza e dell’integrazione/inclusione dei migranti e dei profughi ucraini nelle strutture di seconda accoglienza ubicate nei comuni capoluoghi delle Città Metropolitane – PON “Legalità” 2014/2020 – Asse 7 – Linea di azione 7.1.1.”*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE LEGALITÀ 2014-2020
AUTORITÀ DI GESTIONE

Com'è noto, la scrivente è attributaria delle funzioni di Autorità di gestione del Programma Operativo “Legalità” 2014 – 2020 (c.d. PON “Legalità”), strumento finanziario a cofinanziamento europeo che, limitatamente alle azioni a supporto dell'accoglienza ed integrazione dei migranti, opera anche nei territori delle città metropolitane delle regioni “più sviluppate”, laddove, in via ordinaria, il Programma interviene esclusivamente nelle regioni cosiddette “meno sviluppate”, ossia Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia¹.

Il PON “Legalità”, infatti, contempla tra le proprie linee di intervento la valorizzazione, il recupero e l'adeguamento di beni immobili pubblici, anche confiscati alla criminalità organizzata, da destinare alle esigenze di accoglienza ed integrazione dei migranti, allo stato peraltro significativamente incrementate a seguito dalla crisi russo-ucraina. Tali interventi intendono sostenere un modello di accoglienza diffusa su tutto il territorio nazionale, con lo scopo di rendere maggiormente sostenibile il peso dell'accoglienza e dell'integrazione da parte degli Enti Locali.

In tale ambito la scrivente intende avviare un'iniziativa volta a sostenere interventi di potenziamento delle dotazioni degli immobili pubblici già adibiti o da adibire all'accoglienza (es. centro SAI, ex SPRAR, SIPROIMI o altre strutture con finalità analoghe ma non correlate alla rete SAI) e/o all'integrazione socio – economica dei migranti, tra i quali i profughi ucraini. Questa iniziativa intende favorire, in particolare:

- a) l'acquisto e la posa in opera di **attrezzature/forniture** che migliorino la funzionalità di dette strutture;

¹ Per maggiori dettagli si rimanda al sito <https://ponlegalita.interno.gov.it/>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE LEGALITÀ 2014-2020
AUTORITÀ DI GESTIONE

- b) l'acquisto e posa in opera di attrezzature/forniture che migliorino l'**efficienza energetica** delle strutture (acquisto di pannelli solari, sostituzione di infissi, sostituzione della caldaia, etc.);
- c) l'acquisto e posa in opera di **impianti di videosorveglianza**.

Tutto ciò premesso, si invitano codesti Enti a presentare istanza di finanziamento per una o più delle tipologie di intervento sopra citate, compilando l'allegato *form* (All.to 1 “Istanza e Modello per la presentazione dei progetti”).

Ogni Ente potrà presentare **una sola proposta, per un solo immobile**, del valore massimo di **500 mila euro**. Le proposte possono riguardare esclusivamente **immobili pubblici**, privi di vincoli che rendano necessaria l'acquisizione di pareri per la realizzazione degli interventi.

Una volta compilata, l'istanza deve essere trasmessa alla Segreteria Tecnico Amministrativa per la gestione dei fondi europei e programmi operativi nazionali, all'indirizzo di posta elettronica dipps.bandiponlegalita.segr@pecps.interno.it, unitamente agli allegati richiamati nel citato *form*², **entro il 30 aprile 2022**, a pena di inammissibilità.

² Ovvero: (1) il “Modello per la presentazione dei progetti”, compilato in ogni parte; (2) una fotografia del bene immobile oggetto dell'intervento; (3) stralcio del piano regolatore generale e/o del piano urbanistico generale o attuativo, sul quale è indicata la localizzazione dell'immobile e la destinazione d'uso dell'immobile; (4) delibera di approvazione della proposta progettuale e di nomina del RUP; (5) (*ove la sottoscrizione degli atti non dovesse avvenire digitalmente*) copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente proponente o del suo delegato (con relativo atto di delega).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE LEGALITÀ 2014-2020
AUTORITÀ DI GESTIONE

Successivamente alla ricezione delle candidature, l'Area 1[^] della predetta Segreteria procederà all'esame di ammissibilità e di merito delle stesse, attribuendo alle proposte che abbiano superato il vaglio di ammissibilità un punteggio compreso tra 0 (zero) e 90 (novanta) punti³ (All.to 2 "Procedura di ammissione e attuazione progetti" e all.to 3 "Griglia di valutazione").

All'esito delle attività di valutazione, la scrivente procederà con proprio decreto ad ammettere al finanziamento gli interventi posizionati utilmente in graduatoria, sino a concorrenza dell'importo complessivo di **7 milioni di euro**. Gli esiti della selezione saranno comunicati dalla Segreteria Tecnico Amministrativa per la gestione dei fondi europei e programmi operativi nazionali.

Tanto premesso, si significa la disponibilità a corrispondere ad eventuali richieste di chiarimento, che, se del caso, potranno essere formulate al Dirigente dell'Area 1[^] del predetto ufficio, viceprefetto dott. Pierfrancesco Atzori (pierfrancesco.atzori@interno.it) o al Responsabile del procedimento, dott.ssa Ilaria Colombis (ilaria.colombis@interno.it).

L'Autorità di Gestione
(Sempreviva)



³ Il punteggio minimo per il riconoscimento del finanziamento è di 50 punti.